

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXIV • N. 36 • 1 novembre 2024 • www.agendabrindisi.it

 **CONF COOPERATIVE**
Brindisi

Via Dalmazia 31/C
72100 BRINDISI
Telefono 0831.521947
brindisi@confcooperative.it
www.confcooperativebrindisi.it

INDUSTRIA E SOCIETÀ: NUOVO ROMANZO DI GIUSEPPE MARCHIONNA



Marchionna durante la presentazione nel foyer del Teatro Impero - Servizio di Roberto Romeo a pagina 3

BASKET: VALTUR, UN DERBY FLOP - CALCIO: PAREGGIO E FIDUCIA



PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro
DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902





Giorgi
Brindisi

2024

LABORATORI

**PER LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI DELLE
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

Per provare

gli ambienti di lavoro e gli
strumenti in dotazione

Per conoscere

i contenuti e le attività di
alcune delle nostre materie

Per sperimentare

le metodologie e le modalità
di lavoro

PRENOTAZIONE SU



orientamento@ittgiorgi.edu.it



VIA AMALFI 6 - BRINDISI

0831418894

www.ittgiorgi.edu.it

**14, 21,
28**

Novembre

**15:00
17:00**



Quando si dice “il mondo cambia”, spesso si immagina un lento mutamento, come il fiume che scava il suo letto. Ma a Brindisi, nei primi anni Sessanta, il mondo cambiò in un lampo, come se un corpo celeste fosse caduto al centro della città, lasciando dietro di sé l'ombra lunga e metallica della Montecatini. Era arrivata la Grande Fabbrica, e il porto antico, le vigne a spalliera e il cielo infinito sembrarono ritrarsi davanti alla sua presenza. Improvvisamente, l'aria stessa di Brindisi sapeva di un odore nuovo, un misto di metallo e futuro, di possibilità e pericolo, come il respiro di una bestia d'acciaio venuta a dormire sulle rive della città.

Con “I figli della Montecatini” (Antonio Dellisanti Editore), Giuseppe Marchionna cattura questo momento con una potenza narrativa che colpisce come una visione: una fabbrica che non sembra solo una struttura di lavoro, ma un'entità, una creatura dai tratti alieni che si insinua in ogni piega della città. Non solo nella skyline, dove le sue torri d'acciaio si stagliano come pilastri di un regno dimenticato, ma nei cuori e nei volti dei residenti, che osservano questa invasione meccanica con un misto di speranza e timore. Brindisi cambia sotto i loro occhi, e insieme a lei cambiano anche i suoi abitanti. È come se, insieme agli impianti e alle nuove strade, fossero stati portati nuovi modi di vedere, di sentire, di vivere.

Marchionna ci presenta i giovani figli della città, coloro che sarebbero stati modellati tanto dalla terra quanto dalla fabbrica, e lo fa con una cura che trasforma ogni singolo personaggio in un microcosmo. Giulio, Laura, Antonio e gli altri giovani non sono solo adolescenti in un luogo di passaggio: sono protagonisti di un'epoca nella quale vecchio e nuovo, tradizione e rivoluzione si scontrano come due onde in mare alto. Da un lato, i gio-

IL ROMANZO DI MARCHIONNA

Il respiro di ferro sulle sponde del Sud



vani figli di contadini, pescatori e bottegai, radicati nelle tradizioni di un Sud che da sempre vive al ritmo delle stagioni, dei venti e del sole meridiano. Dall'altro, i figli della Montecatini, giunti dalle città del Nord, figli di ingegneri, tecnici e operai che respirano un'aria di modernità sconosciuta a Brindisi, dove il cielo è tagliato dalle torri e dalle ciminiere di ferro.

Le loro amicizie nascono tra i banchi di scuola, in un'infanzia e adolescenza che si dipana sotto il cielo aperto di un Sud che, prima di allora, non aveva mai conosciuto il baluginio della fabbrica. Le loro vite si intrecciano in un'avventura collettiva: le storie di Laura e Giulio, di Antonio e Sara si affiancano come le strade di cemento che spuntano tra i campi, costruite per portare gli operai, ma anche per aprire un percorso nuovo per la città. Ci sono pomeriggi in cui esplorano le periferie co-

me fosse terra straniera, serate in cui osservano le luci della fabbrica come quelle di un faro lontano. I figli di Brindisi e della Montecatini vivono vite intrecciate come radici, alimentate da due fonti opposte: il richiamo della modernità e il fascino incarnato della terra.

E mentre Brindisi accelera al ritmo del boom economico, Marchionna mostra come i quartieri spuntino dal suolo “come funghi dopo la pioggia” alterando il volto della città, che inizia a essere sempre più moderna, sempre meno riconoscibile. Le spiagge di un tempo, che avevano visto le generazioni trascorrere le loro giornate spensierate, diventano lentamente zone inaccessibili, mentre il porto diventa un “territorio sospeso” tra passato e presente. La fabbrica diventa un mondo a sé, una sorta di fortezza, tanto presente quanto distante. La città sembra adesso ruotare intorno alla Grande

Fabbrica, e il suo respiro meccanico e continuo sovrasta tutto, come un rintocco che non permette distrazioni.

Ma il cuore del romanzo pulsa nelle scelte dei protagonisti: come risponderanno a questo nuovo mondo? Giulio è attratto dalle possibilità della città nuova, dai nuovi amici, dalle storie di città dove tutto si muove veloce. Laura, d'altra parte, si sente inquieta, come se quella modernità avesse qualcosa di spaventoso, di sinistro, come un incantesimo che imprigiona e allontana. E quando i giovani del romanzo iniziano a scegliere le loro strade - chi andrà all'università, chi partirà, chi deciderà di restare -, Marchionna ci mostra come ciascuno di loro sia toccato dal cambiamento in modo diverso. Alcuni cercano il futuro altrove, altri si radicano in una Brindisi che, per quanto mutata, resta sempre casa.

E narrando l'impatto che la Montecatini ha sui loro destini, Marchionna rivela le contraddizioni di una generazione in bilico tra la promessa del progresso e l'amara realtà delle sue conseguenze. Con gli anni Settanta, la Grande Fabbrica inizia a vacillare: la crisi del cracking, con la sua esplosione, spezza le illusioni di un futuro solido, e Brindisi sente la fragilità di quel sogno industriale. Le scelte si fanno più difficili, le amicizie più complesse, e ciascuno dei protagonisti si troverà a fare i conti con le ombre che questa modernità ha lasciato dietro di sé.

Questa storia di vite intrecciate, di ambizioni e di delusioni, è anche la storia di Brindisi, che emerge dalle pagine come una città personificata, una figura quasi epica che lotta per riconoscersi in un mondo che sembra sfuggirle. La penna di Marchionna è insieme poetica e spietata, capace di trasformare ogni scena in una rappresentazione potente e diafana di un Sud Italia che vive, ama, si evolve e si spezza.

Roberto Romeo

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE

BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Manuela Buzzerra
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Teodoro De Giorgio
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Paolo Mucedero
Mario Palmisano
Davide Piazzi
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Sergio Pizzi
Roberto Romeo
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA

Agenda
SPORT

PERSONE

Nel ricordo di Vincenzo Longobardo

Abbiamo chiesto al dottor **Alessandro Corso** di tracciare un ricordo del dottor **Vincenzo Longobardo**, delineandone il profilo umano, professionale e sportivo.

Nei giorni scorsi è venuto a mancare **Vincenzo Longobardo**, conosciuto da molti in città, apprezzato da tutti per la sua signorilità d'altri tempi, termine spesso abusato, ma calzante per la sua figura. Non poteva, d'altronde, avere una stazza morale differente, avendo a-



vuto i natali da donna Rosetta Passante e da Primo Longobardo. Padre mai conosciuto, perito in guerra

nel 1942, eroe (di quelli veri), decorato con Medaglia Oro a Valor Militare alla memoria. Le sue gesta, se lette ed approfondite, sarebbero motivo di orgoglio per tutti noi. Brindisi d'altronde lo ricorda nella tonomastica nella importante via del riomane Casale e nel Castello di Terra con l'intitolazione del Circolo Ufficiali della Marina Militare. L'opera del figlio è stata determinante per i giusti riconoscimenti dell'opera paterna.

La sua rettitudine e l'impegno lavorativo - ha rivestito apicali incarichi dirigenziali in un primario istituto bancario - sono stati riconosciuti da tutti coloro che hanno avuto il piacere di lavorare con lui.

Pur se con i suoi modi riservati e misurati, chi l'ha conosciuto nel privato ne ha apprezzato la sua visione sempre positiva delle cose. E non ultima la passione per la pallacanestro locale che lo ha visto coinvolto nella gestione presidenziale della Promosport Azzurra Brindisi, che è stato l'incubatore della crescita societaria del basket a Brindisi negli ultimi tempi.

Le ultime parole non possono non essere dirette a Lina, sua compagna, a Carlo a Noemi e agli adorati i nipoti ai quali ci stringiamo in questo difficile momento.

Alessandro Corso

Cultura e ponte di Ognissanti



Per il lungo ponte di Ognissanti la Associazione Le Colonne apre le porte della Collezione Archeologica Faldetta di Brindisi e del Castello di Carovigno, per consentire così di conoscere le bellezze archeologiche e architettoniche del territorio pugliese. La Collezione Archeologica Faldetta, esposta nelle sale della Palazzina del Belvedere, accoglierà i visitatori dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 17:00 alle 20:00. L'accesso è libero. Il Castello di Carovigno, maniero di impostazione normanna nel cuore del caratteristico borgo, invece, propone visite guidate con personale qualificato o visite autonome tramite audioguida, dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 16:00 alle 18:00. Sino all'8 dicembre sarà, inoltre, possibile apprezzare la mostra di Giuseppe Ciraci «Nelle nostre stanze» a cura di Antonello Tolve.

La prenotazione può essere effettuata scaricando l'app PastPuglia, dal sito www.pastpuglia.it oppure inviando una mail a castellodicarovigno@gmail.com. Per maggiori informazioni consultare: www.pastpuglia.it App PastPuglia castellodicarovigno@gmail.com

ANCE | BRINDISI

Corso Giuseppe Garibaldi, 53 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.473310** - Cellulare **+39.393.8866202** - Email: **segreteria@ancebrindisi.it**

«In riferimento alle notizie di stampa emerse in questi giorni in cui si riportavano affermazioni su presunti comportamenti non corretti nella gestione e conferimento dei rifiuti della raccolta differenziata di Brindisi la nostra azienda AVR per l'Ambiente, attuale gestore del servizio di igiene urbana nella città salentina. In merito ci corre l'obbligo di smentire tali informazioni, lesive dell'immagine aziendale, atteso che la nostra società ha sempre operato in modo trasparente oltre che sempre e comunque nel rispetto delle regole». Lo afferma AVR, che aggiunge: «La nostra azienda già da tempo ha attivato percorsi formativi nei confronti del personale di servizio per garantire il massimo livello qualitativo del servizio e proprio in questi giorni è stato comunicato anche all'Ente comunale l'avvio di un ulteriore programma informativo dedicato a personale operativo avente l'obiettivo di ottimizzare ulteriormente il servizio reso».

Circa la gestione operativa del servizio, l'azienda precisa che «già da mesi ha attivato una campagna informativa per arginare il fenomeno degli abbandoni indiscriminati dei rifiuti, determinato causato dal mancato rispetto del calendario. Si sottolinea come la frazione indifferenziata da calendario andrebbe raccolta solo nei giorni del martedì e sabato, ma tuttavia l'azienda si trova obbligata a dover raccogliere grandi quantità di rifiuto abbandonato, con squadre dedicate, in modo quotidiano, con grave pregiudizio per la raccolta differenziata. Giornalmente, infatti, vengono pubblicate sui nostri canali social le foto relative alle

«GESTIONE NON CONFORME»

Raccolta rifiuti, AVR smentisce le accuse



zone con la maggiore presenza di abbandoni. L'azienda, inoltre, a breve attiverà un programma specifico in virtù del quale, nelle

aree interessate dalla presenza di cumuli di materiale non conforme in buste nere e/o non trasparenti, applicherà il bollino rosso e

procederà, nel caso sia possibile risalire all'utenza interessata, alla conseguente sensibilizzazione per una corretta separazione dei rifiuti. Nel caso di aree interessate dalla presenza di rifiuti abbandonati si procederà, come solitamente previsto, alla raccolta separata dei soli rifiuti che a vista siano oggettivamente riconoscibili e recuperabili.

Purtroppo, l'esperienza quotidiana ci restituisce un quadro operativo dove nella maggior parte dei casi risulta difficile se non impossibile riconoscere, nei cumuli abbandonati nelle diverse strade cittadine, rifiuti recuperabili.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo AVR ha diffuso immagini riprese in due distinte aree del centro cittadino in giornate diverse: cumuli di rifiuto non riconoscibili e non recuperabili.

Ecco il bollino rosso che sarà apposto su rifiuti non correttamente conferiti

«Tutto questo però - conclude l'azienda - deve essere supportato dalla Autorità preposta al controllo del territorio, attraverso l'adozione di un programma operativo di natura ispettiva volto ad individuare, e se nel caso perseguire, i responsabili dei numerosi fenomeni di abbandono dei rifiuti e degli errati conferimenti che si verificano ogni giorno nella maggior parte del territorio comunale. Azioni che in modo più insistente vengono richieste dai numerosi cittadini stanchi di continuare a vedere questi comportamenti irregolari che danneggiano il proprio territorio e Città. Ogni azione contraria al corretto svolgimento del servizio, pertanto, non fa altro che danneggiare l'azienda stessa ma soprattutto il Comune di Brindisi ed i suoi cittadini».




ATTENZIONE
 AVVISO DI CONFERIMENTO
 NON CORRETTO!

QUESTO CONTENITORE NON È STATO SVUOTATO PER LA NON CORRETTA SELEZIONE DEI RIFIUTI E L'USO NON CONFORME DEI CONTENITORI. IL MANCATO RISPETTO DEL CALENDARIO E DELLE SUE REGOLE È SANZIONABILE E PREVEDE IL MANCATO PRELIEVO DA PARTE DELL'OPERATORE.

Per la stagione 2024-25 del Nuovo Teatro Verdi di Brindisi sono disponibili solo in biglietteria gli abbonamenti "Verdi Green": una formula con quattro spettacoli che formano una sezione dedicata ai giovani ma fruibile da tutti. L'abbonamento "Verdi Green" ha il costo di 70 euro nel primo settore, 58 euro nel secondo, 48 euro in galleria. I titoli inseriti nella speciale sezione sono: "Quel che provo dir non so", "Caravaggio di chiaro e di oscuro", "Fra' - San Francesco, la superstar del Medioevo" e "La fisica che ci piace". Il botteghino del Nuovo Teatro Verdi è aperto tutti i giorni dal lunedì ai venerdì eccetto i festivi. Orari di apertura dalle ore 11 alle 13 e dalle 16.30 alle 18.30 (info tel. 0831 562 554 o mail botteghino@nuovoteatroverdi.com).

"Verdi Green" invita a un viaggio in quattro tappe che esplorano temi contemporanei attraverso il linguaggio della scena. Ciascuno spettacolo si presenta con un'identità distinta conducendo il pubblico in un percorso che spazia dalla storia dell'arte al racconto personale, dalla spiritualità alla scienza, esplorando così quattro prospettive diverse e incrociate, connesse dall'obiettivo di indagare e comprendere la realtà che ci circonda.

La finestra "Verdi Green" si apre domenica 8 dicembre - ore 18.30 - con "Quel che provo dir non so", interpretato da Pierpaolo Spollon che qui affronta un tema universale come le emozioni, punto di partenza per un percorso personale e condiviso che scava nelle sensazioni più profonde dell'essere umano. Spollon, in un monologo autoironico e sincero, ripercorre le emozioni che segnano ogni fase della vita, dall'infanzia fino all'età adulta, con

NUOVA STAGIONE TEATRALE

«Verdi Green», una proposta speciale



leggerezza e riflessività, cercando di dare un nome e un senso a ciò che spesso non è immediato comprendere. La scena diventa uno spazio di indagine, in cui l'attore si confronta con le domande che ciascuno di noi si pone sul mondo emotivo: che cos'è veramente un'emozione? Da dove proviene? È così facile riconoscerle? Attraverso il suo racconto, Spollon invita il pubblico a un viaggio all'interno di se stessi con un linguaggio ironico e autentico, indagando la complessità dell'animo umano e rendendo la dimensione emozionale accessibile e comprensibile a tutti.

Il viaggio prosegue venerdì 31 gennaio - ore 20.30 - con "Caravaggio di chiaro e di oscuro", spettacolo che vede in scena l'attore brindisino Luigi D'Elia, in scena per raccontare la vita e l'arte di Michelangelo Merisi, il Caravaggio, immergendosi nelle sue opere e nel fascino ambiguo che da sempre questa figura suscita. L'opera di Caravaggio diviene lo strumento attraverso cui esplorare la mente umana e le sue

sfumature più complesse. Le tele del Merisi, con il loro uso innovativo e drammatico della luce e dell'ombra, diventano la traduzione tangibile di una verità artistica che Luigi D'Elia cerca di rendere concreta e visibile, proprio come il maestro della pittura barocca. Il disegno luci curato da Francesco Dignitoso amplifica questa atmosfera, avvolgendo la scena in un chiaroscuro che richiama le pennellate vigorose di Caravaggio, e porta lo spettatore a sentire la pulsione della verità che anima il protagonista, rendendo il suo percorso di uomo e artista un'affascinante ritratto di umanità e genialità.

Venerdì 28 marzo, con "Fra' - San Francesco, la superstar del Medioevo" - ore 20.30 -, il filo verde del teatro continua con Giovanni Scifoni, che porta in scena un ritratto vivace e carismatico di San Francesco d'Assisi, interpretato come una sorta di "popstar della fede". Lo spettacolo, diretto da Francesco Brandi, si concentra su un San Francesco reso vivo e accessibile, che emer-

ge come una figura affascinante e complessa, capace di richiamare intorno a sé un seguito simile a quello di un moderno influencer, attraversando secoli e generazioni. Scifoni si esibisce in un monologo che unisce santità e vanità, intrecciando momenti di alta drammaticità con spunti ironici e leggeri, in un gioco che alterna la spiritualità a tocchi di umorismo contemporaneo. Il teatro si fa portavoce della potenza persuasiva e dell'universalità di Francesco, con uno stile narrativo che attira e affascina, rendendo la sua figura un simbolo trasversale capace di parlare a tutti.

La conclusione di "Verdi Green" è affidata a "La fisica che ci piace", sabato 5 aprile - ore 18.30 -, spettacolo che porta il professor Vincenzo Schettini a trasformare il teatro in una grande aula scolastica, dove gli spettatori diventano allievi di una lezione-spettacolo originale. Schettini, con il suo stile unico e l'abilità comunicativa che lo ha reso un fenomeno virale sui social, propone una lettura della fisica che va oltre la semplice teoria, coinvolgendo il pubblico in una narrazione interattiva e affascinante. La sua passione per la materia riesce a rendere accessibili nozioni complesse facendo della fisica un racconto di scoperte che tocca la vita di ogni giorno. Tra esperimenti dal vivo e spiegazioni ricche di empatia e senso pratico, Schettini mostra quanto la scienza possa diventare uno spettacolo in grado di parlare a tutti, in particolare a un pubblico giovane e curioso. Uno show che unisce intrattenimento e apprendimento svelando come il sapere sia oltre che formativo anche sorprendentemente appassionante.

Rob. Rom.

VISITA

Ravasi e l'esperienza di Brindisi



In occasione della visita a Brindisi del 10 e 11 ottobre scorsi di Sua Eminenza il Cardinale **Gianfranco Ravasi**, Presidente emerito del Pontificio Consiglio della Cultura, ho avuto il piacere di fargli da guida nei luoghi più rappresentativi della nostra città e di dialogare a lungo con lui in una esclusiva intervista fruibile sul mio canale YouTube («Dialoghi internauti»).

Il Cardinale Ravasi mi ha confidato che, nonostante i suoi numerosi passaggi da Brindisi, la nostra città si è svelata ai suoi occhi sotto una nuova luce, che solo una visita più attenta e consapevole ha potuto favorire. «Ero passato tante volte da Brindisi, ma semplicemente come luogo di transito. È la prima volta - ha affermato il porporato - che sono riuscito a conoscere elementi che erano all'inter-



no della mia memoria, ma che costituivano soltanto un ricordo pallido».

Questa volta il Cardinale ha visto con i propri occhi i luoghi che lo hanno sempre affascinato. «Penso, per esempio, alle Colonne della Via Appia, alla memoria oraziana, alla memoria virgiliana oppure alla curiosa planimetria di Brindisi con i due seni dell'Adriatico che entrano all'interno della città



stessa e, in un certo senso, la scandiscono», ha detto ancora il porporato.

La visita guidata alla Cattedrale, al tempio di San Giovanni al Sepolcro, alla chiesa di Santa Lucia, al santuario di Santa Maria degli Angeli, dove ha presieduto l'Eucaristia, gli ha consentito di compiere un vero e proprio viaggio nel tempo, di toccare con mano la storia e di sentirsi parte di essa. E ha aggiunto: «È per questo motivo che, avendo potuto percorrere i luoghi della città pregni di queste memorie del passato, ho avuto la possibilità di vivere un'esperienza che, in un certo senso, è nuova, inedita e unica».

Le parole del Cardinale Gianfranco Ravasi, tra i più autorevoli rappresentanti del panorama culturale internazionale, ci invitano a riflettere sul valore fondante del nostro patrimonio storico-artistico, spesso conosciuto e apprezzato più dai forestieri che dagli abitanti. Brindisi, con la sua millenaria storia e i suoi monumenti, ci sollecita a riscoprire le nostre radici per arricchire il nostro presente e ispirare in nostro futuro.

Teodoro De Giorgio

SS. RESURREZIONE

Novità e progetti nella parrocchia



La Parrocchia SS. Resurrezione di Brindisi, nel quartiere Cappuccini, si rinnova partendo da nuovi progetti

creativi di evangelizzazione e di coinvolgimento dei piccoli e dei giovani. La Kids Tv nasce dall'intuizione di alcuni nostri ragazzi che frequentano la Parrocchia. Le esperienze di vita e le proposte formative della Comunità, vengono rilette dagli occhi vispi e dinamici dei nostri ragazzi. Il Murales, ora presente sul perimetro di recinzione dell'edificio Parrocchiale, è stato realizzato grazie al contributo economico 8xmille di Caritas Italiana, in collaborazione con la Cooperativa Officine Arca di Guagnano, per dare colore e movimento alla staticità del perimetro parrocchiale. I ragazzi, guidati dagli animatori, hanno scelto temi, forme e colori che sono un messaggio visibile costantemente da tutti coloro che passano dalla Parrocchia, invitando ad una «ecologia integrale».

Il laboratorio GA-ME (mi metto in gioco), è la prosecuzione del lavoro iniziato lo scorso anno col progetto «Murales» e realizzato sempre grazie ai fondi 8xmille di Caritas Italia. Gli operatori di Office Arca stimolano i ragazzi ad esprimere la loro creatività attraverso il gioco, l'arte, il fumetto, favorendo tra i partecipanti dinamiche di comunicazione, cooperazione, libertà espressiva.



MAGELLANO

business tech solutions

Riparti con noi senza pensieri

Noleggio Fotocopiatore A3/A4 colore WIFI

- All Inclusive
- Nuova Installazione con Assistenza ON Site
- Manutenzione Ordinaria e Straordinaria
- Consumabili Inclusi
- 60.000 COPIE INCLUDE

FOTOCOPIATORE CANON IR ADVANCE DX

solo €. 79,00/mese (IVA esclusa)

Brindisi - Viale Porta Pia, 16
Tel. 0831-587832
Info@magellanor.it
www.magellanor.it

Inaugurata il 29 ottobre dopo imponenti lavori di ristrutturazione «Marzolla», la nuova palestra



Dopo imponenti lavori di ristrutturazione a cura dell'Ente Provincia e dopo ben dieci anni di chiusura, martedì 29 ottobre 2024 è stata inaugurata la nuova palestra del Liceo Classico «Benedetto Marzolla» di Brindisi, che si aggiunge a quella già esistente. Numerose le personalità istituzionali presenti: il viceprefetto dottoressa Maria Rita Coluccia; il presidente della Provincia di Brindisi Antonio Matarrelli; l'ingegnere Simona Bramato, dirigente dell'Ufficio Tecnico della Provincia insieme col geometra Saracino, il geometra Flore e l'ingegnere Palazzo; il Luogotenente dell'arma dei Carabinieri Filippo Antonucci; il professor Vito Attorre dell'Ambito Territoriale di Brindisi, l'avvocato e Presidente del Consiglio d'Istituto Perla Medico; la dott.ssa Anna D'Agnano, direttore Arpa Puglia dipartimento Brindisi; il dott. Giuseppe Pinto, presidente regionale del CIP; Maria Consiglia La Corte, referente provinciale Sport e Salute Brindisi; l'architetto Maurizio Marinazzo, presidente dell'Ordine degli Architetti di Brindisi; in rappresentanza dei Lions Brindisi Mino Corsa, Alfonso Baldassarre e Cesare Laviola. Presente anche l'ASD Relevé nella persona della prof.ssa Silvia Lapomarda. A tagliare il nastro, insieme alla dirigente scolastica, prof.ssa Carmen Taurino, il presidente Matarrelli e un ospite d'eccezione: Giacomo Leone, vincitore della maratona di New York nel 1996 e già presidente regionale Fidal. A seguire l'emozionante esibizione musicale del Liceo «Durano», diretta dal prof. Bagnato, e la benedizione della palestra impartita da Don Pierino Manzo. In prima battuta il presidente Matarrelli ha parlato dell'importanza della destinazione delle risorse economiche all'implementazione dell'edilizia scolastica, valorizzando la formazione come leva strategica della società. Sono poi intervenuti Giacomo Leone, con un bel discorso motivazionale sull'importanza dello sport a scuola; il prof. Attorre, che ha ricordato la democraticità dello sport come valore introdotto anche nella Costituzione; e il dott. Pinto, che ha sottolineato come lo sport aiuti a superare le difficoltà della disabilità. Da remoto sono arrivati anche i saluti del taekwondoka italiano Carlo Molfetta, medaglia d'oro ai giochi olimpici di Londra 2012. A tal proposito ricordiamo la nascita delle Olimpiadi nel 776 a.C. nell'antica Grecia, a viva testimonianza dell'importanza che si è voluta dare alla manifestazione, tenuta proprio in un Liceo Classico, baluardo di cultura ed educazione trasversali. A chiusura della manifestazione una bellissima performance ginnica, curata dal prof. Cainazzo e realizzata da alcune studentesse del Liceo «Marzolla». La nuova palestra è una opportunità non solo per la scuola ma per tutto il territorio; sono già in programma numerose attività curricolari ed extracurricolari che vedranno il «Marzolla» puntare anche allo sport come strumento di formazione completa, attestante l'indissolubilità del legame storico e sociale tra i giochi sportivi e la cultura classica. Perché vale sempre la vecchia massima «Mens sana in corpore sano».



SINDACATO

Flai-Cgil Puglia, Ligorio segretario



Antonio Ligorio è il nuovo segretario generale della Flai Cgil Puglia: lo ha eletto l'assemblea generale della categoria dei lavoratori dell'agroindustria e della pesca, riunitasi a Bari. Classe 1973, Ligorio ha iniziato il suo impegno sindacale nella struttura Cgil di Villa Castelli, per poi entrare nella segreteria provinciale della Flai brindisina che ha guidato successivamente prima di entrare nella segreteria regionale della categoria. Succede ad Antonio Gagliardi, eletto presidente del Caaf Cgil Puglia.

Presente il segretario generale della Flai nazionale, Giovanni Mininni, che ha avanzato la proposta di elezione di Antonio Ligorio. Mininni si è soffermato sui temi generali che vedono la Flai in prima linea nel contra-

stare lo sfruttamento del lavoro in agricoltura, per una degna accoglienza dei migranti, per i diritti di chi lavora che non sono diversi a prescindere dalla provenienza geografica e devono riportare alla centralità del lavoro sicuro e ben retribuito - nella società italiana.

Il saluto e il ringraziamento della segreteria generale della Cgil Puglia Gigia Bucci «per l'impegno in un settore fondamentale per l'economia regionale, su cui ci costruisce un pezzo di brand Puglia legato alle produzioni di qualità, eppure attraversato ancora da sfruttamento e violazioni contrattuali. La scelta di investire sul sindacato di strada, il lavoro coordinato con i territori, l'azione svolta ai tavoli istituzionali e negli enti bilaterali hanno da tempo accredi-

tato la Flai come soggetto autorevole rispetto alle politiche di sviluppo dell'agroalimentare che non può che partire dalla centralità del lavoro».

Nella sua relazione, Antonio Ligorio ha ricordato «l'impegno della categoria per le mobilitazioni nazionali che sono proprio dentro la nostra visione di società e centralità del lavoro, dalla campagna per i referendum sul lavoro a quello contro l'autonomia differenziata, nonché l'azione di informazione di lavoratori e cittadini sul collegato lavoro e la manovra economica che non danno risposte al disagio crescente e arretrano sul piano delle tutele collettive e individuali».

L'approccio non cambia, «per noi il sindacato di strada, il rapporto diretto con le persone è il metodo per costruire consenso attorno alle nostre proposte e mobilitare lavoratori e cittadini». L'agenda delle cose da fare è lunga, «dall'impegno per l'azione di contrasto al caporalato e per il superamento dei ghetti, con la piena attuazione di quanto previsto dal Pnrr che ha stanziato per la Puglia 114 milioni dei 200 complessivi della misura».

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 2 novembre 2024

• Eliryam

Via Appia, 168
Telefono 0831.260373

• Minnuta

Via Minnuta, 1
Telefono 0831.451916

Domenica 3 novembre 2024

• Chiga

Via Sicilia, 68
Telefono 0831.581196

• Strippoli (Paradiso)

Via Carducci, 41
Telefono 0831.451142

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 2 novembre 2024

• Cannalire

Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• Eliryam

Via Appia, 168
Telefono 0831.260373

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.542572

• Cecere

Viale Belgio, 22
Telefono 0831.572149

• Minnuta

Via Minnuta, 1
Telefono 0831.451916

Domenica 3 novembre 2024

• Chiga

Via Sicilia, 68
Telefono 0831.581196

• Strippoli (Paradiso)

Via Carducci, 41
Telefono 0831.451142

Dr. Gennaro FUSCO

SPECIALISTA IN ANDROLOGIA

Impotenza sessuale - Eiaculazione precoce

Sterilità maschile - Andropausa

Brindisi - Cellulare 336.834274

FARMACIA
CANNALIRECorso Umberto 24
72100 BRINDISI
Telefono 0831.521849

Agenda SPORT

Anno XXXIV • N. 36 • 1 novembre 2024 • www.agendabrindisi.it


ALOISIO
www.aloisioricambi.it
AUTORICAMBI

Via Appia 234 - Brindisi
Telefono 0831.582133

L'ARRIVO DI ALMEIDA NON BASTA: BRINDISI CADE ANCHE NEL DERBY



Un time out Valtur durante il derby Brindisi-Nardò (Foto Maurizio De Virgiliis)

Urge una reazione!

LNPPASS: CENTO-BRINDISI IN DIRETTA DOMENICA ALLE ORE 18



NOBIS
SPECIALITY
FOOD & BEER



Via Cesare Battisti 7- 72100 BRINDISI - Cellulare 392.083.4252 - Instagram: nobis_food

Un'altra settimana caldissima, non solo per le temperature medie che questo fine ottobre ci ha fatto vivere, ma anche in senso figurato - o quasi - per una Valtur in crisi di risultati. La sconfitta nel primo inedito derby con la HDL Nardò (63-76) ha aperto la crisi e anche le discussioni su alcuni componenti del roster. Per la cronaca, Brindisi ha giocato un'ottima prima metà di incontro - nella quale comunque Allen non stava brillando - sospinta dagli ingressi in rotazione di Ivan Almeida e Kevin Ndzie, di ritorno dall'infortunio e fresco di tesseramento. Nel secondo tempo però Brindisi non ha segnato quasi mai e Nardò ha prontamente rimontato fino alla vittoria finale. A quel punto il presidente Marino ha lanciato la sua stoccata ad Allen tramite la classica intervista rilasciata post gara, mentre coach Bucchi in conferenza stampa chiedeva ai suoi di essere più solidi nel chiudere i match quando sembrano incanalarsi verso la conclusione desiderata.

La reazione dei tifosi alla sconfitta è stata veemente, soprattutto sui social dove si sono raggiunti - come al solito - toni inaccettabili che non fanno certo il bene dell'adorata squadra cittadina. Gli ostacoli che, in questo momento, impediscono alla NBB di performare al meglio sono oggettivi e benché per molti siano solo scusanti i numeri non mentono mai. Poi c'è la questione relativa

BASKET - BRINDISI - SERIE A2

Il flop nel derby e lo spinoso «caso» Allen



alle rimonte subite: sebbene occorresse in situazioni diverse, rimangono sempre un campanello d'allarme che lo staff tecnico ha già sentito suonare. Quanto queste rimonte siano provocate dal calo di condizione fisica dovuto alle rotazioni ristrette e quanto invece alla mancanza di personalità rilevata da coach Bucchi è difficile stabilirlo dall'esterno dello spogliatoio biancazzurro. Più probabilmente è un misto delle due cose e questo induce alcune domande. Se è vero che la squadra manca di personalità, è il solo Allen responsabile di questa mancanza? E poi: c'era modo di allungare le rotazioni di questa squadra e comunque tenere aperta la possibilità di cambiare le cose in corsa? La scelta di tesserare Ndzie solo nelle ulti-

me settimane, per farlo esordire domenica scorsa contro Nardò, è stata motivata dalla società con la preoccupazione riguardo il suo infortunio, ma l'accordo pluriennale con l'atleta camerunese è stato annunciato il 2 luglio mentre l'infortunio è stato reso noto il 13 settembre, a 14 giorni dalla scadenza della possibilità di tesserare un numero illimitato di atleti (compatibilmente con la regola che invece limita il numero di stranieri). A quel punto Brindisi poteva avere un'idea di massima dei tempi di recupero e comunque si è affrettata a cercare un sostituto, anche in considerazione degli infortuni di altri componenti del roster; così, il 26 settembre è stato ufficializzato l'accordo bimestrale con Edoardo Del Cadia. Sulla carta era possibi-

le tesserare sia Del Cadia sia l'infortunato Ndzie, che peraltro gode di un contratto pluriennale ed era lecito pensare che la società lo avrebbe tenuto ad infortunio risolto, allora perché non è stato fatto? Oltre il termine del 27 settembre, infatti, ogni società può effettuare soli due tesseramenti ma Brindisi ha dovuto usarne uno per un giocatore già sotto contratto ed ha poi usato il secondo per Almeida, di fatto privandosi della possibilità di fare ulteriori acquisti come, ad esempio, un sostituto di Allen.

Qui veniamo alla seconda domanda: al momento Allen sembra proprio la scelta sbagliata, tenendo sempre ben presente che in una squadra corta in partenza e falcidiata dagli infortuni, in molti si stanno adattando a giocare fuori ruolo con risultati variabili. Quelli di Allen sono sicuramente i meno incoraggianti ma è difficile stabilire quanto sia demerito del giocatore e quanto invece colpa del continuo adattamento tattico a cui è stato sottoposto, senza considerare le attenzioni che tendenzialmente gli vengono riservate dalle difese avversarie. Allen potrebbe anche non essere il classico uomo giusto al posto giusto, ma ora non c'è modo di sostituirlo, almeno fino a gennaio. Ora non resta che farlo rendere, in un modo o nell'altro, già da domenica 3 novembre, quando Brindisi giocherà a Cento.

Paolo Mucedero

Il derby della provincia tra Virtus Francavilla e Brindisi Fc finisce in parità (1-1). Le reti sono state realizzate da Sosa al 17' e da Marcheggiani al 30'. E' stata una bella gara dai due volti, col Francavilla dominante nella prima frazione di gioco, ed equilibrata dal pareggio degli ospiti in poi.

Terzo pareggio consecutivo degli adriatici (Costa D'Amalfi 0-0, Martina 0-0, Virtus Francavilla 1-1), che riducono i punti di penalizzazione a -7. Quando è stata giocata la nona giornata i messapici hanno accumulato 5 punti, frutto di altrettanti pareggi. Indubbiamente una squadra in graduale crescita, che sta dimostrando (in gran parte dei minutaggi delle gare fin qui giocate) di non essere da meno rispetto a qualunque avversario. Per poter continuare il percorso intrapreso con l'avvento del tecnico Nicola Ragno, manca quella vittoria che darebbe maggiore fiducia e consapevolezza al team biancoazzurro. Certo la penalizzazione è un macigno che inconsciamente, psicologicamente, sicuramente influisce nella testa dei giocatori brindisini. Con molta probabilità la prima vittoria, e quanto prima l'azzeramento della penalizzazione, daranno maggiore fiducia sia alla squadra, che a tutto l'ambiente biancoazzurro.

Anche se l'intero gruppo è in graduale crescita indubbiamente la rosa a disposizione di mister Ragno ha bisogno di alcuni innesti per dare qualcosa in più, per renderla maggiormente competitiva. Prima di poter intervenire sul mercato nella finestra di riparazione invernale, i messapici nel mese di novembre dovranno giocare quattro gare non proibitive con

CALCIO - BRINDISI - SERIE D

Un incoraggiante pari a Francavilla



Fasano, Anagni, Matera ed Ugento. In questo frangente i giocatori biancoazzurri, in attesa dei rinforzi, avranno il compito di azzerare la penalizzazione e cominciare gradualmente la tanto attesa risalita verso la sospirata salvezza.

Nella decima giornata d'andata il Brindisi sarà nuovamente impegnato in un derby (sesto), terzo consecutivo, secondo della provincia. Nel «Fanuzzi» sarà di scena il Città di Fasano, allenato da Gaetano Iannini. I fasanesi sono reduci dal pareggio (0-0) interno col Costa D'Amalfi; in classifica sono 14esimi, in piena zona play out; hanno accumulato 8 punti frutto di una vittoria, 5 pa-

reggi e 3 sconfitte; hanno realizzato 6 reti, subendone 9; in trasferta hanno vinto una volta (1-0 Palmese), pareggiato una (2-2 Ischia) e perso 2 (1-0 Manfredonia, 1-0 Real Acerrana); hanno realizzato 3 reti, subendone 4; con 4 reti Vincenzo Corvino è il migliore realizzatore. Nella loro storia calcistica le due squadre si sono incontrate 23 volte, di cui due in coppa Italia (entrambe giocate a Fasano). La prima volta è stato nel lontano 1935/36, nel campionato di Seconda Divisione. Il Brindisi si aggiudicò entrambe le gare: 4-2 in casa e 4-1 a Fasano. Il bilancio è in perfetta parità: 8 vinte dai messapici (di cui una in Coppa Italia), 7 pareggiate,

8 vinte dal Fasano (di cui una in Coppa Italia); 34 i goal realizzati dal Brindisi (di cui 4 in coppa Italia), 25 i goal realizzati dal Fasano (di cui 2 in coppa Italia). Nel «Fanuzzi» hanno giocato 11 volte, sempre in campionato; il resoconto delle sfide, anche in questo caso, è abbastanza equilibrato: 4 gare vinte dal Brindisi, 3 dal Fasano e 4 pareggiate; i messapici, nelle sole gare casalinghe, hanno realizzato 17 reti, subendone 12. Gli ultimi due precedenti si sono giocati nel campionato 2022/23: il 20 novembre 2022, giocata nel «Vito Curlo», finì in parità (1-1); nel «Fanuzzi», giocata il primo aprile 2023, si impose (3-0) il Brindisi. Tra le due compagini non si è mai verificato un risultato di parità a reti bianche.

Le altre gare della prossima giornata, che interessano più da vicino il Brindisi, vedranno in zona play out un match «spareggio» tra Costa D'Amalfi (quartultimo con 7 punti) e Manfredonia (penultimo con 5 punti); Ugento (terzultimo con 6 punti) impegnato nel derby col Gravina (ottavo con 13 punti); Real Acerrana (sestultimo con 9 punti) impegnato nel proibitivo derby campano con la capolista Nocera. Completiamo il quadro della decima giornata con gli impegni delle altre pugliesi: la vicecapolista Virtus Francavilla sarà di scena a Martina (ai margini della zona play out con 10 punti), in un altro insidioso derby; l'altra vice, il Casarano ospiterà l'Anagni (anch'esso con 10 punti); la Fidelis Andria (dopo il cambio dell'allenatore è reduce da 4 vittorie consecutive), ospiterà il Francavilla in Sinni (10 punti); il Nardo in esterna con l'Ischia.

Sergio Pizzi

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

ManifestAzioni

Mostra sulla disparità di genere

Le strade della città di Brindisi, durante il mese di novembre, diventano teatro di una campagna di sensibilizzazione originale e ad alto impatto per il pubblico. La mostra diffusa, dal titolo ManifestAzioni vedrà infatti, dal 31 ottobre al 29 novembre 2024, buona parte degli spazi cittadini solitamente dedicati alla pubblicità, ospitare delle opere-manifesto progettate a regola d'arte da fanciulle, fanciulli, ragazze e ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado di Brindisi.

ManifestAzioni, a cura di Ilaria Caravaglio e Valeria Gatti, è un progetto promosso dal Consiglio regionale della Puglia nell'ambito dell'avviso «Futura. La Puglia per la parità» mette al centro una riflessione profonda e necessaria sulla disparità di genere. E se è vero, come affermano gli esperti, che l'inversione di tendenza rispetto a determinati problemi si avrà nel momento in cui, sensibilizzando soprattutto le fasce più giovani, si riuscirà a cambiare il paradigma culturale, è anche vero che, rendendo i giovanissimi i protagonisti della campagna di sensibilizza-



zione, il risultato può essere sorprendente.

La prima fase di questo ambizioso programma si è svolta proprio tra i banchi di scuola, negli istituti scolastici di Brindisi che hanno scelto di aprire, con molto entusiasmo, le porte al progetto. Le due curatrici e storiche dell'arte hanno infatti incontrato centinaia di giovani studenti e studentesse per un momento di riflessione collettiva sull'argomento, mettendo l'accento su quanto l'arte possa essere un veicolo potente nel lanciare un messaggio sociale. Inoltre, un taglio ancor più scientifico è stato approntato dalla presenza di un'esperta, invitata dalle curatrici a coadiuvare la prima fase: Claudia Morini, Professoressa Associata di Diritto dell'Unione europea all'Università del Salento, nonché coor-

dinatrice del Modulo Jean Monnet, «Protection and Promotion of Women's Rights in the European Legal Order: from Gender Equality to Active Participation in the Democratic Life of the European Union».

Terminata la prima fase, i giovani artisti chiamati a realizzare la campagna di sensibilizzazione sui manifesti, hanno avuto circa due settimane per lavorare ai progetti artistici, coadiuvati dai docenti, per giungere poi alla consegna delle proposte, alla scadenza concordata, esattamente come avviene nel mondo professionale per gli adulti.

Non resta altro, a questo punto, se non godere della terza ed ultima fase del progetto, quella certamente più impattante e che vedrà, dal 31 ottobre al 29 novembre, i cittadini ed i turisti di passaggio a Brindisi "scontrarsi" con questa singolare mostra a cielo aperto, con centinaia di opere-manifesto in grandi formati, una diversa dall'altra, disseminate per tutte le vie cittadine, in cui il comune denominatore è la strada verso la parità di genere, declinata in tante sfaccettature differenti.

PADEL

Due atlete del Bellaria al top!



Claudia Cascella e Flavia Coppola, entrambe atlete del Bellaria Padel Brindisi, si sono laureate campionesse

italiane di seconda fascia. Le due ragazze pugliesi hanno superato in semifinale la coppia testa di serie numero 2 ed in finale le fortissime Letizia Dell'Agnese e Camilla Ronchini con il punteggio di 7/5, 4/6, 7/6 dopo due ore e mezza di partita. Grande soddisfazione per le due ragazze che lo scorso anno, con il Bellaria Brindisi, hanno disputato il campionato nazionale di serie B arrivando ad un passo dalla vittoria nei play off promozione per la serie A. «Sono davvero felice della conquista dello scudetto - dichiara la nazionale juniores Flavia Coppola - e di averlo conquistato insieme alla mia compagna di squadra Claudia che mi ha aiutato e supportato sempre durante il torneo». La più esperta Cascella racconta le difficoltà del torneo: «Non eravamo nemmeno tra le teste di serie ed infatti nei quarti di finale abbiamo avuto la meglio solo al terzo set. Poi però è stata brava Flavia che grazie al suo talento ed alla sua concentrazione nei momenti delicati ha fatto pendere l'ago della bilancia dalla nostra parte durante la finale». Clima di festa al circolo Bellaria Brindisi per questa straordinaria vittoria



Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp.

E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome.

Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi



Stagione Teatrale
2024 25
Nuovo Teatro Verdi

Sponsor ufficiale



**EVENTO SPECIALE FUORI ABBONAMENTO
CONCERTO "BAROCCO FESTIVAL LEONARDO LEO"**

Sabato 23 novembre ore 20.30
THE KING'S SINGERS IN CONCERT
concerto a cappella

Venerdì 6 dicembre ore 20.30

Geppy Gleijeses

IL FU MATTIA PASCAL

dal romanzo di Luigi Pirandello

libero adattamento Marco Tullio Giordana e Geppy Gleijeses

regia Marco Tullio Giordana

Domenica 8 dicembre ore 18.30

VERDI GREEN

Pierpaolo Spollon

QUEL CHE PROVO DIR NON SO

di Matteo Monforte e Pierpaolo Spollon

regia Mauro Lamanna

Venerdì 20 dicembre ore 20.30

Balletto del Sud

GÂTÉ PARISIENNE*

coreografie Fredy Franzutti

musiche Jacques Offenbach

lunedì 13 gennaio ore 20.30

Compagnia della Rancia

GREASE*

di Jim Jacobs e Warren Casey

regia Saverio Marconi

Giovedì 23 gennaio ore 20.30

Serra Yilmaz, Tosca D'Aquino, Erik Tonelli

MAGNIFICA PRESENZA

di Ferzan Ozpetek

Venerdì 31 gennaio ore 20.30

VERDI GREEN

Luigi D'Elia

CARAVAGGIO di chiaro e di oscuro

di Francesco Niccolini

regia Enzo Vetrano e Stefano Randisi

in collaborazione con

Polo BiblioMuseum Brindisi

Mediaporto - Santa Teresa S.p.A.

Sabato 8 febbraio ore 18.30

FLASHDANCE II Musical

con Alex Belli

regia e coreografie Enzo Paolo Turchi

Giovedì 13 febbraio ore 20.30

Rocco Papaleo

L'ISPETTORE GENERALE

di Nikolaj Gogol

adattamento e regia Leo Muscato

Domenica 9 marzo ore 18.30

Massimiliano Gallo

AMANTI

con Fabrizia Sacchi

una commedia scritta e diretta da Ivan Cotroneo

Sabato 15 marzo ore 18.30

Gabriele Cirilli

CIRILLI & FAMILY

ideato con Carlo Conti

di Gabriele Cirilli

con gli attori de La Factory di Gabriele Cirilli

Venerdì 28 marzo ore 20.30

VERDI GREEN

Giovanni Scifoni

FRA* - San Francesco, la Superstar del Medioevo

di Giovanni Scifoni

musiche Luciano Di Giandomenico

regia Francesco Ferdinando Brandi

Sabato 5 aprile ore 18.30

VERDI GREEN

Vincenzo Schettini

LA FISICA CHE CI PIACE

lezione show



Fondazione Nuovo Teatro Verdi

Largo Gianni D'Errico, 1 | Brindisi
c/o Nuovo Teatro Verdi
T. 0831 229 230 | Biglietteria T. 0831 562 554
botteghino@nuovoteatroverdi.com
www.nuovoteatroverdi.com

*con il sostegno di



segui su:   



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it